



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER L'EMILIA ROMAGNA

SEZIONE STACCATA DI PARMA

Decreto n. 26

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID”, e specificatamente l'art. 84;

Visti i DDPPCCMM 1 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ulteriori disposizioni attuative del d.l. 23 febbraio 2020 nonché il DPCM 22 marzo 2020;

Visto il d.l. 25 marzo 2020 n. 19;

Visti i decreti del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 41 del 18 marzo 2020, nn. 43 e 44 del 20 marzo 2020, n. 45 del 21 marzo 2020 e n. 48 del 24 marzo 2020;

Viste le note del Segretario Generale della Giustizia amministrativa prot. n. 6217 del 13 marzo 2020 e prot. n. 6557 del 20 marzo 2020;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 6755 del 27 marzo 2020 avente ad oggetto: “misure emergenziali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID -19. Decreto legge 25 marzo 2020 n. 19”;

Visto il DPCM 1 aprile 2020;

Visto il decreto presidenziale n. 23 del 14/4/2020 che ha disposto la sospensione del presidio con interdizione dell'accesso agli uffici del TAR fino al 30 aprile 2020 (incluso);

Visto il provvedimento del Segretario Generale di questo TAR prot. n. 301 del 14.4.2020;

Visto il d.l. n. 23 dell'8/4/2020 (c.d. decreto “Liquidità”);

Visto il DPCM 10 aprile 2020, pubblicato su GURI dell'11 aprile 2020 adottato in tema di misure urgenti per fronteggiare emergenza sanitaria da COVID- 19 applicabili sull'intero territorio nazionale fino al 3 maggio 2020 (incluso);

Viste le ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 61 dell'11/4/2020 e n. 69 del 24 aprile 2020 avente ad oggetto: “ulteriore ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23/12/1978 n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID- 19...”;

Visto il DPCM del 26 aprile 2020;

Considerato che si rende necessario, in continuità con il precedente decreto presidenziale n. 21 del 3/4/2020 l'esercizio dei poteri affidati al Presidente del TAR ai sensi dell'art. 84 commi 3 e 4 del d. l. 17 marzo 2020 n.

18 e che occorre dare attuazione alle misure normativamente previste in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica in questione;

Uditi il Capo di Gabinetto della Regione Emilia Romagna quale dirigente dell'Unità di Crisi COVID 19 nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma

DECRETA

Art. 1

nel periodo dal 4 maggio 2020 e fino al 16 maggio 2020 (inclusi) è interdetto l'accesso al pubblico presso il TAR dell'Emilia Romagna sezione staccata di Parma. Nel medesimo periodo è altresì sospeso il presidio della sede.

E' garantita la continuità dei servizi essenziali mediante utilizzazione delle utenze mobili del personale in smart working individuato dal Segretario Generale.

Art. 2

Il Segretario Generale continuerà ad assicurare tutte le misure organizzative necessarie per l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa l'applicazione al personale dipendente delle modalità di lavoro agile nella totale estensione possibile.

ART. 3

L'eventuale accesso agli uffici giudiziari, richiesto esclusivamente per attività urgenti, potrà avvenire previa prenotazione telefonica o telematica via pec, in modo da evitare assembramenti e con l'eventuale convocazione degli utenti ad orari fissi e adottando ogni misura ritenuta idonea ad attuare la distanza di sicurezza interpersonale.

DISPONE che il presente decreto sia comunicato a cura della Segreteria di questo ufficio ai Magistrati in servizio presso il Tribunale, al Segretario Generale, ai dipendenti tutti nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

Il presente decreto è altresì comunicato via pec al Prefetto di Parma, al Presidente della Emilia Romagna, al Direttore del Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria di Parma, all'Avvocatura distrettuale dello Stato, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Ufficio, nonché mediante affissione all'albo del T.A.R. e mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Parma, li 30.4.2020

IL PRESIDENTE
f.to Germana Panzironi